

# **ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 28.06.2012**

Il giorno **VENTOTTO** del mese di **GIUGNO** dell'anno **DUEMILADODICI**, alle ore 14.30 si riunisce presso i locali del Settore Saperi e Servizi alla Persona di Pordenone, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

In rappresentanza dei Comuni sono presenti:

**Claudio PEDROTTI**

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

**Stefano RAFFIN**

Vice Sindaco Comune di Cordenons

**Emilia DI GREGOLI**

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

**Paolo NADAL**

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano – Vice Presidente Assemblea

Partecipano alla riunione i Sigg.

**Vincenzo ROMOR**

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

**Mauro MARIN**

Direttore Distretto Urbano Ass. n. 6

**Miralda LISETTO**

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

**Lucilla MORO**

U.O.T. Cordenons S. Quirino

**Barbara ZAIA**

U.O.T. Porcia

**Paolo VILLARECCI**

Ufficio Programmazione

**Daniela NADALIN**

Segretario Comunale Comune di Porcia

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Sindaco C. Pedrotti. Previa verifica delle deleghe degli aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 14.35 dopo aver invitato la dott.ssa M. Lisetto a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

## **1. Approvazione Verbale del 07/06/2012**

Il Presidente C. Pedrotti, fatto scorrere il documento in video proiezione, preso atto che non vi sono osservazioni di merito, sottopone il verbale ad approvazione.

L'Assemblea dei Sindaci approva il verbale del 07/06/2012, con l'astensione dell'Assessore E. Di Gregoli, non presente in quell'occasione.

## **2. Atto di indirizzo relativo ai tavoli di concertazione e consultazione del Piano di Zona 2013-2015 (DELIBERAZIONE)**

Il Presidente C. Pedrotti introduce l'argomento sottolineando l'importanza dell'argomento, l'impronta specifica che la Regione ha impresso attraverso le sue Linee Guida, e la necessità, pertanto, di attenersi a metodi attuativi stringenti e precisi.

Evidenzia come la *governance* del Piano di Zona richiama la necessità di sviluppare un confronto ampio e chiaro, anche allo scopo di fugare incomprensioni, come recentemente avvenuto a mezzo stampa, ad es. riguardo alla ricognizione dei flussi delle risorse economiche territoriali.

M. Lisetto riconosce la stretta correlazione esistente tra *governance* e ampia condivisione/diffusione di dati e informazioni, in termini di risorse, servizi, e problematiche locali emergenti. Al riguardo informa l'Assemblea sullo stato di avanzamento del Profilo di Comunità che potrebbe essere presentato alla stessa.

Viene fissato un incontro di lavoro per il giorno 11 luglio ore 9.00.

L'odierna Deliberazione ha lo scopo di comporre l'articolazione della Conferenza di Concertazione. In particolare l'Allegato A elenca i soggetti che ne faranno parte, complessivamente una quarantina di soggetti, la cui tipologia è stata già illustrata nell'Assemblea del 07 giugno, ovvero:

- soggetti istituzionali:
- soggetti cui la normativa regionale chiede che venga acquisito il parere obbligatorio sul PdZ, ancorché localmente rappresentati:
- soggetti territoriali la cui funzione di protezione sociali sia rilevante, ad es. la Caritas;
- infine, le rappresentanze di ogni singola area tematica, delegate od elette attraverso un sistema di designazione formale da parte dei soggetti non istituzionali stessi.

P. Villarecci illustra l'Allegato B, schema di Protocollo di Intesa, con riferimento alla pluralità delle funzioni attribuite alla Conferenza.

M. Lisetto prefigura che la Conferenza possa diventare l'interlocutore consolidato dell'Assemblea in tema di politiche sociali.

Relativamente alla rappresentanza univoca delle categorie economiche, viene precisato che i nominativi elencati sono esemplificativi.

Il Vice Sindaco S. Raffin suggerisce di contattare la Camera di Commercio per una più ampia individuazione di tali soggetti.

Esaminato l'Allegato C che descrive a grandi linee le tappe organizzative per la costituzione della Conferenza, il Presidente C. Pedrotti sollecita la convocazione di una prima riunione con tutti i portatori di interesse.

Su invito del Presidente C. Pedrotti che sintetizza l'obiettivo della Deliberazione, ovvero la validazione del metodo di lavoro, messa ai voti la decisione, l'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità, " *Atto di indirizzo relativo ai tavoli di concertazione e consultazione del Piano di Zona 2013-2015*", come enunciato nella **deliberazione n. 203** allegata al presente verbale.

## **3. Adesione al Programma Regionale per l'immigrazione 2012 promosso dalla ASS n. 6: mediazione culturale e linguistica**

M. Lisetto illustra come, nell'ambito del programma in oggetto, vi è l'opportunità di entrare a far parte di una partnership con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, l'Azienda Ospedaliera "S. M. degli Angeli" e il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, abbattendo il 50% il costo del personale specializzato in mediazione culturale e linguistica, acquisito con l'eventuale approvazione del progetto candidato .

Grazie ad un cofinanziamento di 7.500 euro, già disponibili nel bilancio di Ambito e con destinazione d'uso affatto pertinente, il Servizio Sociale dei Comuni potrebbe giovare di complessive 750 ore mediazione culturale e linguistica.

Stante l'entità del cofinanziamento e la scadenza ravvicinata per la presentazione della candidatura (2 luglio), M. Lisetto chiede all'Assemblea di ratificare la pre-adesione già comunicata ai partner.

Il Vice Sindaco S. Raffin si sincera che anche gli altri partner mettano a disposizione analoghe risorse in termini di cofinanziamento.

Il Presidente C. Pedrotti, preso atto delle numerose etnie presenti sul territorio, e pertanto anche di lingue parlate diverse, si sincera che l'opera di mediazione culturale possa essere proficuamente condotta anche attraverso le principali lingue diffuse in epoca coloniale (inglese, francese, spagnolo, portoghese).

L'Assemblea accoglie la proposta della dott.sa M. Lisetto.

#### **4. Candidatura progetto su bando regionale: "Progetti di azioni positive degli Enti locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne - anno 2012"**

Il Presidente C. Pedrotti, il Vice Sindaco S. Raffin e la dott.sa M. Lisetto prendono atto che, sulla misura in oggetto, vi sono stati interessi ed attenzioni progettuali proprie e non coordinate tra Comune di Pordenone, Comune di Cordenons ed Ambito stesso.

Dopo alcuni chiarimenti di merito su tempi stretti ed utili a presentare una sola possibile candidatura, l'Assemblea consente che sia il Comune di Pordenone a formularla, in qualità di Ente Gestore e pertanto a beneficio dei Comuni di Ambito, direttamente per il tramite del Dirigente del Settore III dott. G. Di Prima, che si farà carico di tenere contatti di coordinamento al riguardo.

#### **Varie ed eventuali**

Il Presidente, anticipa la discussione sulle "varie ed eventuali", prima che l'Assemblea discuta a porte chiuse il punto 5 all'Odg - Protocollo di intesa con le OO.SS.

Richiesti chiarimenti in merito a notizie su sospensioni del Servizio di Assistenza Domiciliare per "mancanza di risorse", M. Lisetto precisa che riduzioni di servizio si sono verificate, sì, ma per concomitanza di motivi di riduzione del monte ore lavorativo del personale (concessioni di part-time, assenza di sostituzioni di personale in malattia, ecc.).

Il SAD è erogato in economia, con personale della DOA. Le notizie riferite non vanno pertanto intese come mancanza di risorse "economiche".

Il Vice Presidente P. Nadal sugli esiti dell'atto relativo alla Microstruttura - Dotazione Organica Aggiuntiva discusso in data 07/06/2012.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 17.00 dichiara chiusa la seduta pubblica.

La seduta prosegue a porte chiuse, senza verbalizzazione, con la presenza dei soli rappresentanti dei Comuni per discutere il punto 5 all'Odg - Protocollo di intesa con le OO.SS - nonché, tra le varie ed eventuali, sul distacco di personale della DOA di Ambito presso l'Amministrazione Provinciale di Pordenone e la relativa sostituzione dello stesso.

<b>Nominativo</b>	<b>In qualità di</b>	<b>Firma</b>
Claudio PEDROTTI	Sindaco Comune di Pordenone	
Stefano RAFFIN	Vice Sindaco Comune di Cordenons	
Emilia DI GREGOLI	Ass. Politiche Sociali Comune di Porcia	
Paolo NADAL	Ass. Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano	

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**